

1.º Benchè per l'acquisto delle Sante Indulgenze sia necessario vocalmente pregare Iddio secondo l'intenzione de' Sommi Pontefici, tuttavia nelle due feste soltanto dei nostri Tutèlari (SS. Concezione di M. V. e di S. Luigi Gonzaga nella seconda Domenica di Luglio) è bastevole pregare Iddio secondo ciò che a ciascuno detterà la propria divozione.

2.º Le Indulgenze accordate per le suddette due feste possono conseguirsi da qualunque fedele che in detti giorni venga a visitare la cappella della Congregazione.

3.º Tutte le Indulgenze per il conseguimento delle quali si richiede l'attuale confessione, potranno lucrarsi anche da coloro che sogliono confessarsi almeno ogni settimana, quantunque alcuna volta ciò non possano eseguire per legittimo impedimento.

4.º Per l'acquisto delle Indulgenze Plenarie sopra descritte è sempre necessaria la comunione, oltre la confessione come al num. 3.

5.º Inoltre per l'acquisto delle Indulgenze tutte si rende sempre necessario lo stato di grazia almeno al compiersi dell'opera ingiunta, oltre l'adempire tutto ciò che viene prescritto.

6.º La confessione, e la santa Comunione può farsi anche nella vigilia del giorno segnato per l'Indulgenza.

7.º Le Indulgenze cominciano dai primi vesperi del giorno precedente e durano sino al tramontar del sole del giorno segnato per l'Indulgenza cioè fino alle ore 24.

8.º Le visite prescritte possono farsi nel periodo di tempo come al num. 7.

9.º La preghiera che per l'acquisto delle Indulgenze, dev'esser vocale, può recitarsi anche alternativamente.

10.º I Congregati dimoranti dovunque, possono conseguire le Indulgenze Plenarie, distinte con l'* adempiendo le opere ingiunte nella Chiesa del luogo ove si trovano, o altrove come potranno.

11.º Per lucrare le altre Indulgenze non segnate con l'* è necessario che il Congregato visiti la Cappella della Congregazione, o la Chiesa della Parrocchia in cui egli dimora; potendo disimpegnare ovunque l'obligazione che vi è annessa di confessarsi e comunicarsi; osservando però tutt'altro che si è notato. Se poi per legittimo impedimento non potesse il Congregato eseguire questa visita, potrà supplire con opere pie a piacimento, adempiendo però sempre le altre opere ingiunte. Se in fine per malattia non potesse nè visitare la Cappella della Congregazione, nè la Chiesa Parrocchiale, nè ricevere nei giorni designati per

le Indulgenze la santa Eucaristia, potrà supplire, stando in grazia di Dio, con altre pratiche prescritte dal Confessore, e comunicandosi quando la santa Eucaristia, secondo il costume del Parroco, è recata agl'infermi.

12.º Le Indulgenze distinte con * per le feste della Natività ed Ascensione di N. S. G. C., dell'Annunziazione, Assunzione, Natività, Concezione di Maria Santissima, e di S. Luigi Gonzaga (per cui sarebbe necessaria la comunione da farsi in Congregazione) possono anche lucrarsi riportandole al num. 11.

N. B. Ogni qual volta il Congregato in qualunque luogo e tempo farà alcuna Opera Pia acquisterà 60 giorni d'Indulgenza, per lucrar la quale basterà lo stato di grazia, dirigendo dette Pie Opere alla gloria di Dio secondo l'intenzione de' Sommi Pontefici.

Die 26 Julii 1845.

Sacra Congregatio Indulgentiis, Sacrisque Reliquiis praeposita praesens Summarium cum suis originalibus eidem Sacrae Congregationi exhibitis collatum uti authenticum recognovit, typisque imprimi, ac publicari posse censuit. In quorum fidem etc.

Datum Romae ex ejusdem Sacrae Congregationis Indulgentiarum Secretaria.

Aloisius Archipr. Prinivalli Substit.

XXXIX.

Sommario delle Indulgenze concesse dai Sommi Pontefici alla Ven. Archiconfraternita del Santissimo Cuore di Gesù in Roma detta dei Sacconi Bianchi ed alle altre Confraternite erette e da erigersi purchè siano alla medesima canonicamente aggregate.

Indulgenze Plenarie pei soli Confratelli.

1.º Nel giorno della vestizione, premessa la confessione e comunione nel giorno medesimo, o nell'Oratorio dell'Archiconfraternita, o dove si potrà.

2.º In articolo di morte.

3.º Nel giorno, che si celebra la festa del Santissimo Cuore di Gesù, premesse le suddette disposizioni.

4.º In quello di S. Giacinta Mariscotti Protettrice dell'Archiconfraternita.

5.^o Nell'altro di S. Ranieri altro Protettore, stabilito nella prima Domenica di Luglio di ciascun anno.

6.^o Nel di primo Novembre, festa di tutti i Santi.

7.^o Nella festa della Immacolata Concezione di Maria Santissima.

8.^o Una volta il mese ad elezione di quei Confratelli, che si portano a questuare per la Città.

9.^o Nella prima Domenica di ogni mese a ciascun Fratello, che si comunicherà nell'Oratorio dell'Archiconfraternita.

10.^o In un giorno di ciascun mese ad elezione de' Confratelli, i quali visitino la Chiesa, o l'Oratorio dell'Archiconfraternita.

11.^o In un giorno dell'anno a scelta di quei Confratelli, che con pagella data loro dai superiori sono destinati a fare un'ora di orazione mentale, o vocale in qualunque Chiesa, od Oratorio, ove si conservi il Santissimo Sacramento, o solennemente esposto, ovvero riposto nel Ciborio, allorchè con tale intenzione si confessino, e si comunichino.

Indulgenze Parziali che si conseguono toties quoties dai soli Confratelli.

12.^o Di sette anni, ed altrettante quarantene ogni volta, che si va a questuare per le contrade della Città, e che si va a correggere i bestemmiatori.

13.^o Di sette anni, ed altrettante quarantene qualunque volta si ascolta la spiegazione del Vangelo, solita farsi nelle Domeniche in Oratorio, e qualunque volta s'interviene all'esercizio della disciplina nei Venerdì.

14.^o Di trecento giorni da acquistarsi nella visita de' Fratelli infermi tanto dal Fr. Visitatore, che dal Fr. infermo, recitandosi da ambedue tre *Pater*, *Ave*, e *Gloria*, e quando l'infermo non potesse recitarli con la bocca, lo faccia almeno col cuore.

15.^o Di trecento giorni da acquistarsi da quei Confratelli, che nel primo Giovedì di ogni mese si portano all'Ospedale di S. Maria della Consolazione a servire, ed a confortare quei poveri infermi.

16.^o Di sessanta giorni tutte le volte, che si accompagnerà il cadavere di un Fratello alla sepoltura, che si assisterà ai Divini Officj, o alla Messa nella Chiesa, Cappella, od Oratorio; ed alle congregazioni segrete, e generali, che s'interrà alle processioni ordinate dalla Regola, ovvero prescritte dall'Eminentissimo Vicario, e che si accompagnerà il Santissimo Sacramento o nelle Processioni, o quando si porta agl'infermi per Viatico. Le quali Indulgenze di sessanta giorni si conseguiranno ancora da quei Fratelli, che, impediti a poter intervenire all'in-

dicare pie opere, reciteranno nelle ore, che queste si esercitano, l'Orazione Domenicale, e la Salutatione Angelica, come altresì tutte le volte, che reciteranno cinque *Pater*, ed *Ave* in suffragio di qualche Fratello defunto.

17.^o Parimenti di sessanta giorni qualunque volta i nostri Fratelli esorteranno i peccatori a penitenza, o istruiranno gl'ignoranti nei Divini precetti.

INDULGENZE PER TUTTI I FEDELI

Indulgenza Plenaria da acquistarsi da chiunque confessato e comunicato visiterà la nostra Chiesa nei seguenti giorni, cioè:

18.^o Nel di 9 Novembre festa Titolare della Chiesa.

19.^o Nel Venerdì immediato all'ottava del Corpus Domini, in cui si celebra la festa del Santissimo Cuore di Gesù.

20.^o Nel di 6 Febbrajo festa di S. Giacinta Mariscotti.

21.^o Nella terza Domenica dopo la Pasqua di Risurrezione, nella quale ricorre l'anniversario della Dedicazione della Chiesa.

Tutte le suddescritte Indulgenze, sono applicabili in modo di suffragio alle anime del Purgatorio, e perpetue.

Sacra Congregatio Indulgentiis, Sacrisque Reliquiis praeposita, Indulgentias in hoc Summario praefatae Archisodalitatis cum originalibus eidem Sacrae Congregationi exhibitis collatas, uti authenticas recognovit, proindeque idem Summarium typis imprimi, ac publicari posse permisit. In quorum fidem etc. Datum Romae ex Secretaria ejusdem Sacrae Congregationis Indulgentiarum die 31 Januarii 1846.

G. CARD. FERRETTI PRAEF.

A. Archipr. Prinziwalli Substit.

XL.

Sommario delle Indulgenze ed altri beni spirituali della Congregazione de' devoti e delle devote di S. Anna ripristinata nella Chiesa di S. Lorenzo in Borgo de' PP. Chierici Regolari delle Scuole Pie.

1.^o Chiunque si iscriverà alla detta Congregazione nel giorno di tale ascrizione potrà conseguire l'Indulgenza Plenaria, se veramente pentito, confessato e comunicato visiterà la Chiesa ove è eretta la Congregazione pregando ivi secondo la mente del Sommo Pontefice.

2.º Indulgenza Plenaria colle sopraindicate condizioni nella festa di S. Anna.

3.º Plenaria ancora in *articulo mortis*, purchè debitamente disposti invocino almeno col cuore, non potendo colla lingua, il Nome Santissimo di Gesù.

4.º Indulgenza di sette anni ed altrettante quarantene se, come sopra disposti, visitino la stessa Chiesa nella Domenica terza dopo la Pentecoste, nella Domenica prima di Luglio, nella prima di Settembre, e finalmente nella terza Domenica di Novembre.

5.º Indulgenza finalmente di sessanta giorni per ciascuna opera pia, che con cuore contrito si praticherà da' Fratelli e Sorelle in qualunque luogo ed in qualunque giorno della loro vita.

6.º Ogni Fratello e Sorella di questa Congregazione dopo la morte goderà de' suffragi di num. 20 Messe che verranno celebrate ed applicate ogni anno a pro delle loro anime nell'altare consagrato dalla S. M. di Benedetto XIII in onore della Beatissima Vergine e de' Ss. Giocchino ed Anna dichiarato privilegiato quotidiano perpetuo da Benedetto XIV di fel. me. col Breve *Omnium salutis* spedito li 23 Dicembre 1743.

7.º Si applicheranno parimenti num. 10 Messe per una sol volta nel sudetto Altare privilegiato per l'anima di ciascun Fratello o Sorella che avrà contribuito l'elemosina prescritta all'Articolo 4.º per tutto il tempo della loro vita, ritornandosi la presente Pagella al P. Prefetto della Congregazione.

8.º Ogni Fratello e Sorella di questa Congregazione sarà fatto partecipe si in vita che in morte di tutti i beni spirituali che si fanno in tutto l'Ordine delle Scuole Pie in forma di Figliuolanza concessa già alle Sorelle dal Rmo P. Gregorio Tornò di S. Teresa Preposito Generale del medesimo Ordine, come da patente spedita li 25 Luglio 1720, confermata ed estesa anche ai Fratelli dal Rmo P. Giovanni Inghirami di S. Niccolò attuale Vicario Generale dell'Ordine stesso con altra patente in data dei 4 Giugno 1846.

9.º Per tutti i fedeli poi benchè non ascritti la S. M. di Benedetto XIII concesse l'Indulgenza Plenaria quotidiana da lucrarsi una volta l'anno da ciascuno in qualunque giorno dell'anno ad arbitrio, se colle sopradette condizioni visiteranno l'Altare da lui consagrato e l'Indulgenza di 50 anni ed altrettante quarantene visitandolo nel giorno anniversario di detta Consagrazione, che cade nel giorno 17 Febbraio, quali Indulgenze sono applicabili ancora alle anime sante del Purgatorio.

10.º In ultimo poi il Sommo Pontefice Gregorio XVI di fel. ric. a tutti i Fratelli e Sorelle della Congregazione aggiunse l'Indulgenza di

sette anni ed altrettante quarantene per ogni giorno che intervengono alla Novena in preparazione alla festa di S. Anna, e la Plenaria colle suindicate condizioni, essendoci intervenuti almeno cinque volte, facendo la comunione, o nel decorso della stessa Novena, o nella festa della Santa; non che parimenti l'Indulgenza Plenaria, come sopra disposti, se assisteranno all'anniversario che con Messa solenne si celebrerà per tutti i defunti Fratelli e Sorelle della Congregazione in una mattina fra l'ottava de' Morti.

Sac. Congregatio Indulgentiis Sacrisque Reliquiis praeposita praesens Summarium quoad Indulgentias et Privilegia cum originalibus in Secretaria ejusdem Sac. Congregationis exhibitis collatum, uti authenticum recognovit, typisque imprimi ac publicari posse permisit. Datum Romae ex eadem Secretaria Sac. Congregationis Indulgentiarum die 7 Julii 1846.

A. Archipr. Prinziavalli Substit.

XLI.

Sommario delle Indulgenze concesse da Paolo V ai Fratelli e Sorelle dell'Ordine della Santissima Trinità.

1.º Primieramente vien concessa l'Indulgenza Plenaria, e remissione di tutti i peccati ai fedeli Cristiani dell'uno e dell'altro sesso, se veramente pentiti e confessati si comunicheranno nel primo giorno, che si faranno ascrivere alla detta Confraternita, e che prenderanno l'abito, ossia Scapolario della Religione, benedetto per mano di alcun Superiore della medesima Religione senza fare alcun voto.

2.º Indulgenza Plenaria e remissione di tutti i peccati alli medesimi Fratelli e Sorelle, che sono, e che saranno *pro tempore*, i quali porteranno lo Scapolario suddetto, veramente pentiti, confessati e comunicati divotamente invocando col cuore, non potendo colla bocca, in articolo di morte, il Santissimo Nome di Gesù.

3.º Indulgenza Plenaria e remissione di tutti i peccati, se veramente pentiti, confessati e comunicati nella festa della Santissima Trinità devotamente visiteranno le Chiese, ovvero la Cappella ossia Oratorio dell'Ordine, o della detta Confraternita, ed ivi pregheranno per la concordia tra' Principi Cristiani, estirpazione dell'eresie ed esaltazione della Santa Madre Chiesa.

4.^o Parimenti Indulgenza Plenaria e remissione di tutti i peccati, ai medesimi Fratelli e Sorelle, i quali anderanno nelle parti degl'infedeli per la Redenzione degli Schiavi, se prima di partire veramente pentiti si comunicheranno.

5.^o Indulgenza Plenaria ancora e remissione di tutti i peccati, ai medesimi Schiavi redenti se fra un mese dopo essere tornati veramente pentiti e confessati si comunicheranno.

6.^o Parimenti sett'anni d'Indulgenza ed altrettante quarantene ai Confratelli e Sorelle, che visiteranno le sopradette Chiese ovvero Oratorj dell'Ordine, o della Confraternita ne' giorni della Natività, e Risurrezione di N. S. G. C. nei giorni dell'Assunzione della B. V. Maria, e nella festa di Sant'Agnese Secondo, nel qual giorno fu istituito con Divina rivelazione l'Ordine della Santissima Trinità del Riscatto, dicendo le sopradette orazioni per la pace de' Principi Cristiani, estirpazione dell'eresie, ed esaltazione di S. Madre Chiesa.

7.^o Sett'anni d'Indulgenza, ed altrettante quarantene ai medesimi se veramente pentiti, e confessati intervverranno alla Processione, detta dello *Scapulario*, in una Domenica di ciascun mese da destinarsi dai Superiori dell'Ordine, e con licenza dell'Ordinario del luogo.

8.^o *Item.* Sett'anni d'Indulgenza, ed altrettante quarantene ai Confratelli e Sorelle, i quali eserciteranno opere pie, tanto spirituali che temporali, in remissione de'suoi peccati, e per la Redenzione de' Schiavi della servitù de' Turchi ed altri infedeli.

9.^o *Item.* Ai Confratelli e Sorelle veramente pentiti, confessati e comunicati, che diranno ogni giorno per un anno tre volte il *Pater noster*, e l'*Ave Maria*, ed in fine il versetto *Gloria Patri* con una *Salve Regina* e pregheranno per li Schiavi Cristiani acciocchè non rinneghino il nome del Salvatore nostro, ma con forza persistino nella fede, e quanto prima siano liberati, sett'anni d'Indulgenza una volta l'anno, il giorno che ad essi piacerà.

10.^o *Item.* Sett'anni ed altrettante quarantene d'Indulgenza ai Fratelli e Sorelle, se confessati, ovvero con proposito di farlo, processionalmente riceveranno, ed accompagneranno alla Chiesa, ovvero Oratorio o Cappella dell'Ordine o Confraternita, quelli che saranno redenti.

11.^o Cinque anni ed altrettante quarantene d'Indulgenza ai Fratelli e Sorelle, i quali con lume, se potranno o senza, accompagneranno il Santissimo Sacramento; quando si porta agl'infermi, e pregheranno Idio per essi.

12.^o Cento giorni d'Indulgenza ogni volta, che accompagneranno alla sepoltura i corpi de' fedeli defunti tanto de' Fratelli e Sorelle, quanto d'altri, e pregheranno per essi.

13.^o *Item.* Cento giorni d'Indulgenza ogni volta che intervverranno alle Messe, ed altri Divini Offizi soliti a celebrarsi nella Chiesa, Cappella, o Oratorio di detta Confraternita e che intervverranno alle Congregazioni pubbliche o private della Confraternita, ed alloggeranno i poveri, e faranno opere di carità e di pietà.

Queste Indulgenze concesse da Papa Paolo V di sa. me. l'anno 1608 alli 6 d'Agosto nel Breve, che comincia *Coelestes Ecclesiae thesauros*. Il medesimo Sommo Pontefice ai di 6 Novembre 1620 con un Breve che incomincia *Pias Christi fidelium Confraternitates* concesse la seguente.

14.^o Indulgenza Plenaria e remissione di tutti i peccati ai Fratelli e Sorelle della Confraternita della Santissima Trinità, e della Madonna del Rimedio del suddetto Ordine, quali veramente pentiti, confessati e comunicati assisteranno alla Processione solita a farsi in una Domenica di ogni mese in dette Chiese, ed ivi pregheranno per la concordia tra' Principi Cristiani, estirpazione dell'eresie, ed esaltazione di S. Madre Chiesa.

Indulgenze concesse dalla fel. me. di Clemente Papa X con suo Breve degli 11 Febbraro e 3 di Giugno 1673.

1.^o Indulgenza Plenaria e remissione di tutti i peccati nel giorno della Natività della SS. Vergine se veramente pentiti, confessati e comunicati visiteranno qualche Chiesa o Cappella dell'Ordine o Confraternita, ed ivi pregheranno per la pace e concordia tra' Principi Cristiani, estirpazione dell'eresie, ed esaltazione della S. Madre Chiesa per la liberazione de' Schiavi e loro perseveranza nella santa fede.

2.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno della Purificazione di Maria Santissima pregando come sopra.

3.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno di S. Michele Arcangelo, pregando come sopra.

4.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno di S. Clemente Papa e M., pregando come sopra.

5.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno dell'Invenzione della S. Croce, pregando come sopra.

6.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno della Natività di S. Gio. Battista, pregando come sopra.

7.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno della festa del S. P. Giovanni di Mattha, pregando come sopra.

8.^o Indulgenza Plenaria ec. nel giorno della festa del S. P. Felice di Valois, pregando come sopra.

Nota. Il Papa Innocenzo XI di gloriosa memoria con suo Breve del 14 Dicembre 1678 trasferì l'Indulgenza Plenaria de' numeri 3, 4, 5 e 6 nei

giorni 28 Gennaro festa dell'Apparizione di S. Agnese V. e Martire padrona dell'Ordine, Mercoldi delle Ceneri, Domenica seconda d'Ottobre, e 25 Novembre festa di S. Caterina Vergine e Martire.

Finalmente il soprannominato Clemente X concesse ai Fratelli e Sorelle, l'Indulgenza delle Stazioni di Roma, visitando le Chiese dell'Ordine o della Confraternita, e sono secondo il Decreto della Sac. Congregazione dell'Indulgenze del di 9 Luglio 1777 come seguono.

Nella Quaresima

Nel giorno delle Ceneri, e nella Domenica quarta, Indulgenza di 15 anni, ed altrettante quarantene.

Nella Domenica delle Palme di 25 anni, ed altrettante quarantene.

Nel Giovedì Santo Indulgenza Plenaria.

Nel Venerdì e Sabato Santo di 30 anni, ed altrettante quarantene.

In tutti gli altri giorni sì festivi, che feriali di 10 anni, ed altrettante quarantene.

Nella Pasqua di Risurrezione

Nella Domenica, Indulgenza Plenaria.

Negli altri giorni dell'ottava sino alla Domenica in Albis inclusive di 30 anni, ed altrettante quarantene.

Nel giorno dell'Ascensione

Indulgenza Plenaria.

Nella Pentecoste

Nel Sabato avanti la Domenica di 10 anni ed altrettante quarantene.

Nella Domenica ed ottava sino al Sabato inclusive di 30 anni e simili quarantene.

Nelle Domeniche dell'Avvento

Nelle Domeniche 1.^a, 2.^a, e 4.^a Indulgenza di 10 anni ed altrettante quarantene.

Nella Domenica 3.^a di 15 anni ed altrettante quarantene.

Nella Natività del Signore

Nella vigilia, nella notte, e nella Messa dell'aurora di 15 anni ed altrettante quarantene.

Nel giorno della festa, Indulgenza Plenaria.

Nei seguenti giorni festivi, e nella Circoncisione, ed Epifania del Signore, come pure nelle Domeniche di Settuagesima, Sessagesima, e Quinquagesima, Indulgenza di 30 anni ed altrettante quarantene.

Nei tre giorni delle Quattro Tempora di 10 anni ed altrettante quarantene.

Nella festa di S. Marco Evangelista, e nei tre giorni delle Rogazioni, Indulgenza di 30 anni ed altrettante quarantene.

Papa Benedetto XIV di gloriosa memoria con suo Breve *Debitus omnium Christifidelium* 17 Settembre 1756 concesse Indulgenza Plenaria pel di 23 Ottobre per la festa di Gesù Nazareno.

La sa. me. di Pio VI col Breve *Ad augendam* del 31 Luglio 1780 concesse Indulgenza Plenaria pel di 5 Luglio festa del B. Michele de' Santi.

Papa Pio VII con Decreto della Sac. Congregazione delle Indulgenze del 14 Gennaro 1820 concesse Indulgenza Plenaria pel di 14 Febbraro festa del N. B. P. Giovanni Battista della Concezione.

Gregorio Papa XVI di fel. me. con Decreto della Sac. Congregazione delle Indulgenze del 15 Febbraro 1832 estese il privilegio d'un Altare Privilegiato quotidiano in qualunque Chiesa del nostro Ordine per le Messe che si celebrano in suffragio de' Religiosi defonti, ad un Altare delle Chiese delle Confraternite che sono aggregate al medesimo Ordine, e di quelle in avvenire s'aggregheranno: inoltre si degnò dichiarare privilegiati tutti gl'Altari di qualunque Chiesa sì dell'Ordine che delle Confraternite aggregate al medesimo per il giorno della morte o deposizione d'ogni Religioso o Confratello, oppure pel giorno in cui arrivi la notizia della loro morte, e per non defraudare i medesimi defonti del suffragio, in caso che detti giorni fossero impediti atteso il rito della S. Chiesa, affettuosamente accordò detto privilegio pel primo giorno non impedito; in cui si facciano i funerali.

Finalmente la Santità di N. S. Papa Pio IX con rescritto della Sacra Congregazione delle Indulgenze del 22 Marzo 1847 concesse a tutti i Confratelli, e Consorelle che portando il sacro Scapulario della Santissima Trinità, reciteranno tutti i giorni dell'anno tre *Pater*, *Ave*, e *Gloria* in onore della medesima Santissima Trinità l'Indulgenza di sett'anni, ed altrettante quarantene per ciascun giorno, ed a quei che avranno costume di recitare i detti tre *Pater*, *Ave*, e *Gloria* per tutt'un mese l'Indulgenza Plenaria una volta in ciascun mese, nel giorno che ad essi più piacerà, nel quale confessati e comunicati visiteranno qualche Chiesa o pubblico Oratorio, e pregheranno secondo l'intenzione di Sua Santità.